



PROVINCIA DI FERRARA
SETTORE IV APPALTI, GARE E PATRIMONIO
U.O. Attività Amministrative e Concessioni

Imposta di bollo assolta in modo virtuale
Autorizzazione Agenzia delle Entrate di Ferrara
N. 113187 del 23 dicembre 2004

Atto n. 1309 del 17/07/2026

OGGETTO: AUTO-117-2026-24822 AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA A PADANA SCAVI S.R.L. CON SEDE IN COMACCHIO (FE) PER L'OCCUPAZIONE DI PROPRIETÀ PROVINCIALE PER L'ESECUZIONE DI ASFALTATURA DEL MANTO STRADALE A SEGUITO DELLE OPERE ESEGUITE ALL'INTERNO DELL'ALVEO DEL CAVO NAPOLEONICO TERMINE DEL CANTIERE LUNGO LA S.P. 19 BONDENO - FERRARA AL KM 5+630 IN DX-SX IN COMUNE DI BONDENO FUORI CENTRO ABITATO E RILASCIO ORDINANZA PER LA CHIUSURA TEMPORANEA DEL TRATTO STRADALE INTERESSATO DAI LAVORI.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista l'istanza presentata in data 09/07/2026 assunta al prot. gen. n. 24822 della Provincia di Ferrara, con la quale PADANA SCAVI s.r.l. con sede in Comacchio (FE) chiede il rilascio di ordinanza per l'occupazione temporanea di suolo provinciale per l'esecuzione di opere di rimozione e sollevamento della draga per liberare e chiudere il cantiere, posizionare autogrù dalle dimensioni in grado di agganciare e sollevare la draga dall'interno dell'alveo del Cavo Napoleonico a seguito dei lavori per: "eliminazione degli ostacoli che ostruiscono in caso di alluvione il deflusso delle acque di piena del fiume Reno, su delega della Regione E.R e convenzione protocollo regionale Rep. RPI 17/02/2025.0000113, finanziati dal Commissario straordinario di Governo per la ricostruzione nei territori colpiti dall'alluvione verificatasi in Emilia Romagna, Toscana e Marche", asfaltatura del manto stradale lungo la S.P. 19 BONDENO – FERRARA al km 5+630 in DX-SX in Comune di BONDENO fuori centro abitato e l'emissione di ordinanza per la chiusura temporanea del traffico veicolare nel tratto stradale interessato dall'intervento;

Premesso che risulta temporaneamente vacante la figura incaricata di coprire il ruolo di dirigente del settore III Lavori Pubblici, Pianificazione Territoriale e Mobilità;

Richiamato il Decreto del Presidente della Provincia di Ferrara n. 54 del 26/03/2026, recante «Nomina dei dirigenti sostituti», adottato ai sensi dell'art. 14, comma 3, del vigente Regolamento di Organizzazione, con il quale sono stati nominati i dirigenti sostituti nei casi di assenza o impedimento dei dirigenti titolari e disposto che tale sostituzione operi anche nei casi di assenza programmata o di temporanea vacanza della figura dirigenziale;

Dato atto che il medesimo decreto:

- individua il Dott. Andrea Aragusta, dirigente del Settore IV Appalti, Gare e Patrimonio, quale sostituto in caso di temporanea vacanza del Dirigente Responsabile del Settore III Lavori Pubblici, Pianificazione Territoriale e Mobilità;
- dispone, inoltre, che in caso di assenza dei sostituti (programmata o improvvisa assenza dal servizio) o di astensione per conflitto di interessi, la competenza è assegnata al sottoscritto Segretario Generale;

Visti:

- il parere positivo espresso dal Servizio Viabilità, le prescrizioni tecniche che si riportano integralmente nel presente provvedimento e l'esito positivo dell'istruttoria tecnica condotta dall'Ufficio Concessioni entrambi in data 14/07/2026;
- il D. Lgs. 285/1992 "Nuovo Codice della Strada" come da ultimo modificato dalla L. n. 120 del 29/07/2010 ed il D.P.R. 495/1992 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada";

- il “Regolamento per la Disciplina delle concessioni, autorizzazioni e nulla osta stradali e per l'applicazione del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico” ai sensi dell'art. 1, commi da 816 a 847, della legge 27/12/2019 n. 160, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 10/2021 e ss.mm.;

Su proposta della Responsabile del procedimento Dott.ssa Alessandra Verri,

AUTORIZZA

PADANA SCAVI s.r.l. (P. IVA 00179530381), con sede in Via Volturno, 32, 44029 Comacchio (FE) alla occupazione temporanea di sede stradale provinciale per l'esecuzione di opere di asfaltatura a seguito del sollevamento della draga e posizionamento di autogrù dalle dimensioni in grado di agganciare e sollevare la draga dall'interno dell'alveo del Cavo Napoleonico per liberare e chiudere il cantiere per complessivi mq 90.00 mediante chiusura dal 21/07/2026 al 25/07/2026 o in caso di maltempo per il 27 e 28/07/2026 del tratto stradale interessato come da planimetria e schema di viabilità alternativa allegati lungo la S.P. 19 BONDENO – FERRARA al km 5+630 in DX-SX in Comune di BONDENO fuori centro abitato tra le seguenti coppie di coordinate geografiche LATITUDINE NORD: 44.926501 - LONGITUDINE EST: 11.441346;

ORDINA

- la modifica alla viabilità del transito veicolare mediante chiusura del tratto stradale interessato come da planimetria e schema di viabilità alternativa allegati lungo la S.P. 19 BONDENO – FERRARA al km 5+630 in DX-SX in Comune di BONDENO fuori centro abitato dal 21/07/2026 al 25/07/2026 o in caso di maltempo per il 27 e 28/07/2026 come in premessa specificato;

-che tutta la segnaletica verticale e orizzontale occorrente sia predisposta, posizionata e rimossa a cura dell'impresa esecutrice dei lavori;

- che l'impresa richiedente ottemperi a quanto disposto dall'art. 21 del N.C.S. e dagli artt. dal 30 al 43 del relativo Regolamento, a propria cura e spese e sotto la propria esclusiva responsabilità. Durante i lavori l'impresa esecutrice dovrà adottare tutte le precauzioni atte ad evitare situazioni di pericolo e qualsiasi sinistro, sollevando da ogni responsabilità in tal senso la Provincia di Ferrara per eventuali danni causati a terzi o alla proprietà provinciale;

- che al termine dei lavori, salvo diversi accordi intervenuti con la Provincia di Ferrara, l'impresa esecutrice dovrà ripristinare le condizioni di viabilità precedentemente esistenti con il rifacimento della segnaletica orizzontale eventualmente cancellata o resa poco visibile;

La presente ordinanza è resa nota al pubblico mediante il collocamento dei prescritti segnali stradali e la rimozione della segnaletica eventualmente in contrasto nonché mediante pubblicazione all'Albo Pretorio online della Provincia di Ferrara e del Comune interessato per 15 giorni consecutivi. Il relativo provvedimento entrerà in vigore con la esposizione degli appositi segnali conformi al Codice della Strada ed al relativo Regolamento di esecuzione.

Contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione, ricorso al T.A.R. dell'Emilia Romagna oppure, entro il termine di 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

In relazione al disposto dell'art. 37, comma 3, del Decreto Legislativo n. 285/1992, sempre nel termine di 60 giorni può essere proposto ricorso, da chi abbia interesse alla apposizione della segnaletica, in relazione alla natura del segnale apposto, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con la procedura di cui all'art. 74 del regolamento, emanato con D.P.R. n. 495/1992.

Atto n. 1309 17/07/2026 pag. 2 di 6

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - tel. 0532/299487 - 299402 - 299415 - 299448
Pec: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it – e-mail: ufficio.concessioni@provincia.fe.it
<https://www.provincia.fe.it> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386

La presente autorizzazione viene altresì rilasciata sotto l'osservanza e le riserve delle vigenti leggi e regolamenti e delle norme e condizioni contenute nel Regolamento Provinciale per la disciplina delle concessioni, autorizzazioni e nulla osta stradali e per l'applicazione del canone patrimoniale, nonché con le seguenti

CONDIZIONI GENERALI

1. Le autorizzazioni si intendono in ogni caso accordate senza pregiudizio dei terzi e fatte salve le competenze di altri Enti, con l'obbligo da parte del concessionario di riparare tutti i danni derivanti dalle opere e dai depositi permessi, con facoltà della Provincia di revocare o di modificare quanto concesso oppure imporre nuove condizioni.
2. Durante i lavori di costruzione e di manutenzione, dovrà recarsi il minimo disturbo al transito, garantendone la sicurezza. Il concessionario dovrà segnalare, a sue cure e spese e sotto la propria personale responsabilità, le zone di pericolosità. Dovrà inoltre dare alla Provincia tutte le comunicazioni prescritte dall'art. 22 del Regolamento provinciale.
3. I concessionari resteranno unici responsabili, a qualsiasi effetto di eventuali incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza dell'esecuzione, manutenzione, sussistenza, uso ed eventuale rimozione delle opere autorizzate, restando completamente sollevata la Provincia da ogni responsabilità in merito.
4. L'autorizzazione non vincola ad alcuna servitù la strada. Ove le esigenze della viabilità lo richiedano la Provincia può in qualsiasi momento, imporre variazioni alle opere senza che per ciò il concessionario possa opporre difficoltà di qualsiasi genere o pretendere compenso di sorta, rimanendo pertanto a suo esclusivo carico ogni spesa relativa alla conseguente modifica dell'autorizzazione e al ripristino della strada e delle sue pertinenze.
5. Il concessionario dovrà apportare inoltre, a sua cura e spese, le modifiche necessarie in occasione e per causa di lavori eseguiti nel pubblico interesse.
6. Se lavori o varianti stradali portassero necessità di demolizioni, spostamenti, protezioni od altro alle opere eseguite in forza dell'autorizzazione, tutte le spese e i lavori conseguenti saranno ad esclusivo carico del concessionario.
7. Qualora il concessionario intenda rinunciare all'autorizzazione, il medesimo dovrà darne comunicazione scritta alla Provincia, previo eventuale ripristino dei luoghi a sua cura e spese.
8. Nel caso di modifica, revoca, scadenza, rinuncia o decadenza dell'autorizzazione, il concessionario dovrà provvedere, entro i termini comunicati dalla Provincia, a sua cura e spese, alle modifiche, allo spostamento o rimozione delle opere, nonché al ripristino e alla sistemazione della strada e sue pertinenze, eseguendo tutti i lavori che saranno prescritti dalla Provincia stessa.
9. Il concessionario terrà la Provincia sollevata ed indenne da qualsiasi pretesa, anche giudiziaria, che in relazione alla concessione, potesse provenirle da terzi.
10. In caso di inadempienza totale o parziale la Provincia potrà provvedere d'ufficio a spese del concessionario.

PRESCRIZIONI TECNICHE PARTICOLARI

La Società titolare dell'autorizzazione temporanea per l'esecuzione dei lavori dovrà comunicare tempestivamente eventuali variazioni nei tempi e/o nelle modalità di esecuzione dei lavori stessi all'Ufficio Concessioni all'indirizzo e-mail ufficio.concessioni@provincia.fe.it, al Geom. Alessandro Tredesini

all'indirizzo e-mail: alessandro.tredesini@provincia.fe.it e all'Arch. Mattia Zannoni all'indirizzo e-mail: mattia.zannoni@provincia.fe.it.

Prima dell'inizio dei lavori, la Ditta dovrà contattare il Responsabile U.O. Viabilità Alto Ferrarese Geom. Massimo Leonelli tel. 0532 299488 per verificare il rispetto delle modalità operative tecniche impartite.

Per la realizzazione dell'asfaltatura:

- scarifica della banchina asfaltata e dell'intera corsia interessate dai lavori per una larghezza di almeno 10 m dai lati dello scavo (5 m da ogni lato a partire dai margini dello scavo stesso) per una profondità di 3 cm;
- scarifica della banchina asfaltata e dell'intera corsia interessate dai lavori per una larghezza di almeno 1,50 m dai lati dello scavo (75 cm da ogni lato a partire dai margini dello scavo stesso) per una profondità di ulteriori 7 cm;
- posa di una mano di ancoraggio (corrispondente alla voce "C01.025.035.b" del listino regionale), da stendere sulla superficie, costituita da un'emulsione bituminosa contenente resine elastomeriche ed additivi, idonea alla posa della membrana antipumping, con residuo secco (UNI EN ISO 3251) del 35% e viscosità in coppa DIN 4 a 20°C (UNI EN ISO 2431) di 20 ÷ 30 s, stesa su superficie asciutta in ragione di 0,5 kg/mq, previa pulizia con spazzolatura meccanica;
- posa in opera di geocomposito fibrorinforzato antipumping (corrispondente alla voce "C01.025.035.a" del listino regionale, riportata di seguito), per tutta la lunghezza dello scavo e con larghezza pari alla sezione di scarifica; in caso la larghezza dello scavo richieda più teli affiancati, il sormonto fra questi deve essere superiore a 10 cm:

C01.025.035.a

Rinforzo e impermeabilizzazione di pavimentazione stradale mediante posa all'interfaccia tra strati di conglomerato bituminoso di una geomembrana prefabbricata elastomerica autotermodesiva antipumping, la cui adesione viene attivata dal calore dello strato superiore di conglomerato bituminoso steso a caldo, a base di bitume distillato e polimeri elastomerici, con armatura composita costituita da una geogriglia tessuta in fibra di vetro (maglia 12,5 x 12,5 mm) e tessuto non tessuto di poliestere ad alta resistenza, con faccia inferiore autotermodesiva protetta da film siliconato e faccia superiore ricoperta con un fine strato minerale, resistenza alla compattazione dell'asfalto conforme EN 14692 e impermeabile ad una pressione di 500 kPa conforme EN 14694, dotata di una resistenza a trazione (EN12311-1) L/T di 40 kN/m, allungamento a rottura (EN12311-1) L/T del 4%, resistenza al taglio (EN 13653) = 0,30 N/mm² e resistenza a taglio di picco all'interfaccia = 0,35 MPa, compresi gli sfridi, le sovrapposizioni, gli accessori ed i mezzi d'opera necessari all'esecuzione del lavoro a regola d'arte: spessore geomembrana 2,5 mm;

- posa di 7 cm di conglomerato bituminoso tipo binder 0/20;
- posa di 3 cm di conglomerato bituminoso di usura 0/12;
- qualora la segnaletica orizzontale dovesse risultare danneggiata dalle lavorazioni, la medesima dovrà essere ripristinata con vernice rifrangente di analogo colore.

Almeno 48 ore prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere posata adeguata cartellonistica di deviazione lungo il percorso a tal fine individuato.

Il concessionario dovrà segnalare, a sue cure e spese e sotto la propria personale responsabilità, le zone di pericolosità.

L'occupazione della sede stradale con mezzo meccanico dovrà rispettare la tavola n. 70 del D.M. del 10/07/2002 Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento temporaneo opportunamente modificata ed integrata in base allo stato dei luoghi e ai limiti di velocità esistenti.

Per tutta la durata delle lavorazioni, l'area di cantiere dovrà essere opportunamente protetta, recintata e segnalata anche attraverso l'uso di lampade stradali. Eventualmente, potrà essere previsto il posizionamento

di new jersey, alternati tra loro a formare una chicane e inclinati rispetto alla direzione di marcia, in avvicinamento al cantiere per ridurre le possibilità di impatto dei veicoli contro il cantiere.

Vista l'impossibilità, causa divieti di transito ai mezzi superiori alle 3,5t situati lungo le strade comunali intersecanti la S.P. 19, di individuare un percorso di deviazione parziale, tutta la strada dovrà essere interdetta al traffico pesante, eccetto autorizzati, attraverso il posizionamento di apposita cartellonistica a inizio strada in Comune di Bondeno e a fine strada, in corrispondenza della rotatoria con il casello autostradale Ferrara Nord, in Comune di Ferrara.

In corrispondenza dell'inizio dell'itinerario di deviazione per i mezzi leggeri e a 150 m dalla zona di cantiere, in entrambe le direzioni, dovranno essere ripetuti appositi cartelli di segnalazione di chiusura strada.

La cartellonistica di cui ai punti precedenti dovrà rappresentare il divieto di transito ai mezzi superiori alle 3,5t (fig: II 60/a) eccetto autorizzati e riportare la dicitura "strada chiusa tra xxx km" con indicazione della distanza tra segnale e area di cantiere.

L'intervento dovrà essere effettuato previa acquisizione di tutte le autorizzazioni previste dalle normative e regolamenti vigenti riguardanti la materia in oggetto e con l'adozione di ogni misura necessaria a garanzia della sicurezza delle persone e contro i danni materiali.

I lavori dovranno essere realizzati in ottemperanza a quanto prescritto dal Regolamento per la Disciplina delle concessioni, autorizzazioni e nulla osta stradali e per l'applicazione del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico ai sensi dell'art. 1, commi da 816 a 847, della legge 27/12/2019 n. 160, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 10/2021 e così come modificato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 22/2022.

I lavori dovranno essere effettuati da personale idoneo a ciò esplicitamente formato ed abilitato in possesso dei DPI necessari, con l'utilizzo di mezzi e attrezzature idonee e rispondenti alle normative vigenti, nel rispetto inoltre del D. Lgs. 81/2008.

Nell'esecuzione dei lavori, l'Impresa dovrà adottare, di propria iniziativa ed a proprie spese, quelle cautele che valgano a prevenire danni alle opere ed infortunio agli operai, al personale di sorveglianza, sia proprio che di altre Ditte, nonché alle persone estranee ai lavori. La ditta esecutrice dei lavori dovrà adottare tutti i provvedimenti tecnici necessari onde evitare danni di qualsiasi natura a elementi e pertinenze della sede stradale, situazioni di pericolo e possibili sinistri, sollevando da ogni responsabilità in tal senso la Provincia di Ferrara per eventuali danni causati a terzi o alla proprietà provinciale.

Si dovrà comunque avere cura che nessun materiale cada sulla sede stradale, rimuovendo tempestivamente il materiale di risulta, che rimane di proprietà del richiedente, dalle pertinenze stradali. Il richiedente dovrà provvedere a proprie spese allo smaltimento in conformità della normativa vigente in termini di rifiuti.

Al termine dei lavori, l'impresa esecutrice dovrà ripristinare le condizioni di viabilità precedenti.

Restano a carico della Ditta gli oneri per eventuali lavori di ripristino stradale che dovessero rendersi necessari in seguito a cedimenti, assestamento dei materiali, fessurazioni, ecc. che siano comunque riconducibili ai lavori eseguiti e che si verificassero nel corso del tempo, come le eventuali responsabilità nei confronti di terzi che avessero subito danni in conseguenza dei lavori realizzati.

L'autorizzazione per l'esecuzione delle opere di cui ai disegni depositati agli atti dell'istruttoria è soggetta al pagamento del canone patrimoniale di Euro già versati ai sensi del vigente Regolamento provinciale.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge n. 241/90, si comunica che il soggetto destinatario del presente provvedimento può ricorrere contro l'atto al T.A.R. dell'Emilia-Romagna entro 60 (sessanta) giorni dal

ricevimento dell'atto stesso ovvero, alternativamente, entro 120 giorni con ricorso straordinario ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199 come da ultimo modificato dal D.L. 19/2/2026, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 20/4/2026, n. 50.

La presente autorizzazione è rilasciata in bollo ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 642.

Il Responsabile del Servizio
MECCA VIRGILIO

Documento informatico firmato digitalmente

Copia della presente ordinanza è inviata a:

- DITTA ESECUTRICE
- Prefettura di Ferrara
- Questura di Ferrara
- Comando Provinciale dei Carabinieri di Ferrara
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara
- TPER Via S. Trenti, 35 Ferrara
- Azienda Ospedaliera Ferrara - Pronto soccorso
- Comune di Bondeno (FE)
- Comune di Ferrara
- Polizia Municipale
- Polizia Provinciale
- Servizio Mobilità e Viabilità Provincia di Ferrara